



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 85 del 23.05.2014

COPIA

Oggetto: Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11. Concessione di contributi integrativi per abbassare l'incidenza dei canoni di locazione sui redditi. Approvazione del bando per l'avvio delle procedure annualità 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	A
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-la legge 9 dicembre 1998 n. 431, all'art. 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato all'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione, dovuti alle famiglie in condizioni di disagio economico;

-con D.M. LL.PP. in data 7 giugno 1999 sono stati stabiliti i requisiti minimi richiesti per beneficiare dei contributi e stabiliti gli adempimenti regionali e comunali necessari ai fini dell'assegnazione degli stessi a favore degli aventi titolo. In particolare, il suddetto Decreto ministeriale stabilisce che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai comuni mediante procedimento di evidenza pubblica e formazione di apposita graduatoria;

Visto l'allegato n. 1 alla Delibera Giunta Regionale n. 13/1 del 08/04/2014 che detta i criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2014.

Preso atto che ai sensi del D.M. 07/06/99 la procedura a evidenza pubblica è diretta a formare apposita graduatoria dei beneficiari applicando il principio di gradualità che favorisce i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone;

Dato atto che la direttiva attribuisce alle Amministrazioni locali ampi margini di autonomia per quanto concerne le modalità di individuazione dei beneficiari dei contributi e l'utilizzo ottimale delle risorse loro assegnate nel rispetto del principio di sussidiarietà;

Preso atto che il bando dovrà consentire la presentazione delle relative istanze almeno entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso;

Preso atto che le graduatorie degli aspiranti beneficiari dovranno essere trasmesse alla Regione entro e non oltre il 31 luglio 2014 al fine di determinare il fabbisogno;

Valutato che si procederà ad informare la cittadinanza attraverso la pubblicazione degli avvisi pubblici presso gli appositi spazi delle pubbliche affissioni e mediante consultazione del sito istituzionale del Comune di Sestu;

Ritenuto di:

- dover dare incarico alla Responsabile del Settore Politiche Sociali di avviare la procedura a evidenza pubblica diretta all'individuazione dei beneficiari dei contributi e formazione di apposita graduatoria;
- di dover approvare il bando predisposto sulla base dell'allegato n. 1 alla Delibera Giunta Regionale n. 13/1 del 08/04/2014 che detta i criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2014;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime;

DELIBERA

Di dare incarico alla Responsabile del Settore Politiche Sociali di avviare la procedura a evidenza pubblica diretta all'individuazione dei beneficiari dei contributi e formazione di apposita graduatoria;

Di approvare il bando predisposto sulla base dell'allegato n. 1 alla Delibera Giunta Regionale n. 13/1 del 08/04/2014 che detta i criteri per l'individuazione dei destinatari

e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2014;

Di dare atto che il contributo da erogare agli aventi diritto verrà rimodulato in proporzione all'effettivo finanziamento concesso dalla RAS;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 22/05/2014

IL RESPONSABILE

F.TO LUCIA LOCCI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 23/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ANNA MARIA MELIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/05/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **30/05/2014** al **14/06/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30/05/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 14/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 30.05.2014



Comune di Sestu SETTORE POLITICHE SOCIALI

BANDO PUBBLICO

Approvato con delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____

Concessione di contributi integrativi per abbassare l'incidenza dei canoni di locazione sui redditi. Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11. Annualità 2014.

Si informano gli interessati che sono disponibili presso il Centralino del Comune e sul sito web istituzionale www.comune.sestu.ca.it, i moduli di domanda per richiedere il contributo in oggetto per l'anno 2014.

Art.1 - Destinatari e requisiti per l'accesso al contributo

Possono presentare domanda i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza anagrafica nel Comune di Sestu al momento della presentazione della domanda;
- titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliari ad uso residenziale site nel Comune di Sestu e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva. La locazione deve risultare da un contratto regolarmente registrato corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente e deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo;
- titolarità di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente, di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture n.2523 del 27.12.2001, cosiddette “20.000 abitazioni in affitto”;
- per gli immigrati è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni in Sardegna (Decreto Legge 25.06.2008 n.112 – Capo IV art.11, convertito con Legge 6 agosto 2008, n.133).

Requisiti di carattere economico

Fascia A: reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 13.035,88 annui), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%.

L'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul reddito e non può essere superiore a **€ 3.098,74**.

Fascia B: reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore ai limiti sotto indicati rispetto al quale l'incidenza sul reddito del canone annuo corrisposto è superiore al 24%; tali limiti di reddito si determinano incrementando progressivamente (+ 19%, + 43%, + 67%, e + 75%) il limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 13.578,00, con estensione dei principi di tutela delle maggiori condizioni di reddito rispetto al limite di assegnazione predetto

contenuti nella legislazione della Regione per la determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tali principi contenuti nell'art. 3 della L. R. n. 7/2000 prevedono infatti il mantenimento dell'alloggio pubblico da parte dell'assegnatario in possesso di un reddito superiore al limite di assegnazione nelle misure percentuali sopra indicate, che vengono però riconosciute in questa sede tenendo conto della composizione del nucleo familiare interessato (+ 19% per un nucleo familiare con 1 o 2 persone, + 43% con 3 persone, + 67% con 4 persone, + 75% con 5 o più persone).

Numero componenti nucleo	Limite di reddito familiare
1 o 2 persone	€ 16.157,82
3 persone	€ 19.416,54
4 persone	€ 22.675,26
5 o più persone	€ 23.761,50

L'ammontare del contributo per coloro che rientrano nella Fascia B non può essere superiore a **€ 2.320,00**.

Sono esclusi dai benefici:

- i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificati nelle categorie catastali A1, A8, e A9;
- i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/89, sito in qualsiasi località del territorio nazionale;
- i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente;

Non cumulabilità con altri analoghi benefici

Nella domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi, erogati dal Comune o da altri enti sovraordinati, per la locazione e/o deposito cauzionale relativamente al medesimo periodo (anno 2014).

Nel caso il richiedente percepisca un contributo durante il corso dell'anno 2014, questi avrà cura di dichiararlo entro il 20/01/2015.

Al ricorrere delle ipotesi di cui al comma precedente, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi del presente bando e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Restano salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti con legge.

Art. 2 - Determinazione della situazione economica del nucleo familiare

Il reddito del nucleo familiare da assumere a riferimento è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare e più precisamente, se si tratta di reddito rilevato dal CUD 2014, occorre prendere in considerazione quello riportato nella parte b) al rigo 1; negli altri casi quello espressamente indicato quale "reddito imponibile".

Il nucleo familiare, è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente bando.

Il reddito di tale nucleo va diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico come definito dalle norme fiscali in vigore.

Il reddito riferito all'anno 2013 può essere attestato mediante presentazione di fotocopia del modello CUD, del 730 o del modello Unico oppure tramite autocertificazione, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Art.3 - Richiesta di partecipazione e documentazione da allegare

Al fine di poter partecipare al presente bando i richiedenti dovranno produrre l'istanza di partecipazione esclusivamente sul modulo di domanda predisposto dal Settore Politiche Sociali del Comune di Sestu e debitamente compilato in ogni sua parte.

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Copia del contratto di locazione dell'immobile regolarmente registrato;
2. Copia della ricevuta di versamento dell'Imposta annuale di registrazione relativa all'ultimo anno (nel caso in cui il proprietario aderisca al regime della "cedolare secca" occorre allegare la comunicazione inviata dallo stesso all'inquilino dove si attesti tale adesione).
3. Copia di un valido documento di identità del richiedente.

Art. 4 - Predisposizione degli elenchi dei beneficiari

L'Amministrazione Comunale procederà all'istruttoria delle domande pervenute verificando il possesso dei requisiti minimi per poter partecipare.

Procederà alla predisposizione di due elenchi di beneficiari uno per coloro che rientrano nella fascia A) e uno per coloro che rientrano nella fascia B).

Art. 5 - Formazione e pubblicazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi

Gli elenchi degli ammessi verrà approvato con determinazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi entro i quali si potranno presentare eventuali ricorsi.

Art. 6 - Determinazione della misura dei contributi

Al fine di individuare gli aventi diritto e rilevare il fabbisogno comunale delle risorse finanziarie, il Comune applica i criteri individuati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 13/1 del 08/04/2014.

Ai sensi dell'art.2 del D.M. LL.PP. del 07.06.1999 i Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi indicati nel precedente art.1.

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, ed il canone considerato sopportabile in relazione alla situazione reddituale del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

Reddito complessivo imponibile del nucleo familiare = € 10.000,00

Canone annuo effettivo = € 3.600,00

Canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00

Ammontare massimo del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00

Art. 7 - Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo in oggetto sarà erogato solo ed esclusivamente a seguito dell'assegnazione da parte dell'Assessorato Regionale competente dei fondi necessari e dal momento in cui le somme stanziare diverranno contabilmente disponibili.

Non si procede alla liquidazione nel caso di decesso del beneficiario in un nucleo familiare mono personale.

Nel caso in cui la Regione assegni un fondo inferiore al fabbisogno rilevato, il Comune si riserva di applicare le riduzioni, prevedendo la ripartizione del fondo proporzionalmente tra gli aventi diritto.

L'importo del contributo da erogare è rapportato ai mesi di validità del contratto di locazione e per il calcolo dei mesi si terrà conto delle frazioni di mese superiori a 15 giorni.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria documentazione e presentate al Centralino del Comune, **a pena di esclusione, entro e non oltre il _____.**

Per le domande spedite tramite servizio postale farà fede il timbro dell'Ufficio postale.

Le domande incomplete, predisposte su modulistica diversa da quella messa a disposizione dal Settore Politiche Sociali del Comune di Sestu o prive della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione e pertanto saranno automaticamente escluse.

Art. 9 - Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici, e verrà pertanto escluso dalla graduatoria.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Sestu, lì